

## Venditore di fiori gambizzato davanti al cimitero

**Pubblicato:** Lunedì 2 Gennaio 2017



Alcuni colpi di pistola che hanno ferito ad una caviglia un venditore ambulante di fiori, hanno macchiato l'ultimo giorno dell'anno che si è appena concluso ad Uboldo, fatto avvenuto in un luogo pubblico come il cimitero del paese.

Nel **pomeriggio del 31 dicembre**, infatti, un venditore di fiori con un banchetto all'ingresso posteriore del camposanto, è stato colpito alla caviglia da uno dei **5 o 6 proiettili esplosi da una pistola di piccolo calibro**.

Ignota, per il momento, la mano che ha impugnato l'arma ma le indagini dei **carabinieri di Saronno** proseguono ad ampio raggio: dalla ritorsione per questioni personali al racket.

Non è la prima volta che il 30enne (in Italia da 5 anni, ndr) è vittima di aggressioni. L'anno scorso, sempre a dicembre, era stato bastonato da due persone che sono rimaste ignote. Fortunatamente la vittima è stata colpita solo di striscio alla caviglia e, dopo sole 24 ore, è stato dimesso dall'ospedale di Saronno.

Il fatto ha destato molta preoccupazione in paese e le prime reazioni arrivano dagli esponenti della lista di opposizione Per Uboldo che hanno inviato una nota:

Ancora una volta il venditore ambulante di fiori fuori dal cimitero. Ancora una volta nel

periodo delle festività natalizie. Ma, se la prima volta l'avvertimento venne dato con dei bastoni, questa volta si è passati all'uso delle armi.

**Il gruppo Per Uboldo condanna fermamente il vile attentato** avvenuto lo scorso 31 dicembre all'esterno del cimitero che ha portato al ferimento del venditore ambulante di fiori.

Purtroppo registriamo che, a distanza di un anno (il precedente attentato fu compiuto a metà dicembre 2015), nel nostro paese si è verificato un nuovo fatto di estrema gravità.

In pieno giorno (alle 14,30) e in una zona molto frequentata (parcheeggio dietro al cimitero) un uomo (venditore ambulante di fiori) è stato colpito da un proiettile esplosivo da vicino da una persona che ha agito con il volto coperto.

Siamo fiduciosi nel lavoro delle Forze dell'Ordine e ci auguriamo che si riesca quanto prima a chiarire la vicenda.

Ci auguriamo che il venditore ambulante di fiori guarisca quanto prima.

Certo è che non si può non essere preoccupati per atti di violenza che ormai non risparmiano nemmeno il nostro paese.

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)